



SINDACO

Bergamo, 3 marzo 2017

Gentile Signora  
Claudia Ratti  
Presidente  
A.Ri.Bi.  
Via monte Gleno, 2L  
24125 Bergamo

PG U 0059300  
II.1/F0002-17

**Oggetto: Biciplan**

Gent.ma Presidentessa Claudia Ratti,  
vorrei innanzitutto ringraziare la vostra Associazione per l'attività di promozione della cultura della ciclabilità che da molti anni svolgete su questo territorio. Colgo l'occasione per ringraziare in particolar modo Lei e il Consiglio direttivo uscente. Vi ringrazio inoltre per le puntuali sollecitazioni contenute nella vostra lettera alle quali provo a dare compiuta risposta e ulteriori indicazioni. Premetto che il testo è stato scritto "a quattro mani", con la stretta collaborazione dell'assessore Zenoni, competente in materia.

In merito all'approvazione del Biciplan, essa è avvenuta a metà 2015. Il passaggio formale è avvenuto in sede di Giunta. Sia prima che dopo la sua approvazione il documento è stato presentato dall'assessore Zenoni alla III Commissione consiliare permanente, competente in merito ai temi di mobilità, nonché alla cittadinanza in una seduta aperta, tenutasi nella Sala Consiliare, alla quale sono state invitate diverse associazioni interessate, le reti sociali ed i loro coordinatori. Il Biciplan è ovviamente consultabile sul sito del Comune e liberamente scaricabile. Non è previsto un passaggio formale in Consiglio comunale, in quanto il Biciplan si configura come strumento di dettaglio del Piano Urbano della Mobilità e del Piano Urbano del Traffico, già approvati negli scorsi anni dal Consiglio stesso. Cionondimeno è sempre possibile avviare discussioni in merito al documento sia con i consiglieri, in sede di Commissione, sia con le associazioni e i cittadini per eventuali modifiche o correzioni nel corso dei suoi dieci anni di validità. Segnalo che la variante generale al Piano di Governo del Territorio in procinto di essere adottata recepirà nel piano dei servizi le indicazioni del Biciplan. In questo caso sarà evidentemente previsto un passaggio in Consiglio.

Per quanto riguarda gli investimenti sulla ciclabilità elenco quelli principali in corso di realizzazione:

- si sta in questi giorni completando il cantiere su Via King per garantire una connessione tra la città e l'ospedale;
- è stata bandita la gara di appalto per il nuovo tratto ciclabile in zona centrale, tra Via Mai e Porta Nuova, necessario a completare la connessione della Tram and Bike con il cuore del centro piacentiniano (a cui intendiamo far seguire a stretto giro la realizzazione della ciclabile tra Via Bono e Via Mai lungo Via Fantoni);

- sta per essere completata la progettazione per la nuova direttrice ciclabile tra Seriate e la stazione FFSS, attraverso il quartiere di Boccaleone; si tratta di un percorso di quasi 3 km di importanza strategica.

Il bando regionale per ottenere fondi POR- FESR per la realizzazione della rete ciclabile regionale ha visto Bergamo candidata per la riqualificazione e il completamento della tratta est-ovest, da Seriate a Curno (parte integrante della Pedemontana ciclabile). Sfortunatamente il progetto è arrivato primo tra i non finanziati. Ci sono comunque buone speranze che la Regione finanzi anche i primi esclusi con i ribassi d'asta o con le rinunce di alcuni Comuni. Siamo in attesa di comunicazioni puntuali.

Nel piano delle opere pubbliche del 2017 sono previsti 900.000 euro sul tema della ciclabilità urbana che vanno a coprire alcune delle realizzazioni sopra elencate, ma sono previste anche altre voci generiche (sicurezza nei quartieri, percorsi sicuri casa-scuola, ecc.) che porteranno alla realizzazione di ulteriori tratti secondari, ma non meno importanti, della rete ciclabile.

Vi sono poi alcuni interventi urbanistici che all'interno del proprio specifico quadro economico prevedono percorsi ciclabili e messa in sicurezza di intersezioni stradali. Tre grandi esempi su tutti: l'accordo di programma per l'ex Ospedale di Largo Barozzi, che vede la previsione del percorso ciclabile tra Via Statuto e Piazza Risorgimento a Loreto; l'Accordo di programma per la ex caserma Montelungo, con la previsione di portare la ciclabile oggi interna a Parco Suardi a lato strada e la previsione della realizzazione del sottopasso tra il parco stesso e il cortile della caserma, per poi connettersi a Parco Marenzi; l'Accordo di programma per la valorizzazione di Astino (ancora da approvare) che prevede la chiusura dell'anello ciclabile intorno ai colli, tra Via Castello Presati e Longuelo.

Venendo alle opportune sollecitazioni della vostra Associazione in merito alle iniziative definite "a costo zero", l'Amministrazione, consapevole del fatto che la cultura della ciclabilità non si rafforza solo con la realizzazione di percorsi ciclabili, ma anche con iniziative collaterali, sta cercando proprio in questi giorni di assumersi l'impegno economico all'acquisto di un dispositivo di rilevazione dei passaggi ciclistici di tipo mobile, come da voi richiesto e come suggerito dallo stesso Biciplan approvato. Spero di potervi dare a breve alcune notizie più precise. Colgo l'occasione per ringraziarvi in merito all'attività di rilevamento che svolgete ogni anno, molto preziosa per questo Comune.

Sempre il Comune ha concluso in questi giorni l'impiego delle risorse ministeriali del finanziamento Tram and Bike per predisporre una mappa aggiornata dei percorsi ciclabili cittadini, da distribuire in città.

Sul tema dei furti, le statistiche risentono evidentemente del numero di denunce presentate e sono probabilmente sottostimate. Per offrire risposte concrete in merito alla prevenzione dei furti, sono state messe in campo diverse iniziative quali:

- l'installazione di nuove rastrelliere nei punti più segnalati (attività da confermare e ampliare);
- la riparazione di alcune rastrelliere rotte e danneggiate, già installate anche con il prezioso aiuto della vostra associazione;
- l'implementazione imminente del sistema di videosorveglianza urbana in alcune aree critiche, con funzione di deterrente;
- da ultimo, e tuttavia di estrema importanza, la candidatura ad un finanziamento nazionale per la realizzazione di una velostazione protetta in prossimità della stazione FFSS.

L' "Ufficio bicicletta", oggi come oggi, è realizzato attraverso l'attribuzione di specifiche competenze in materia di ciclabilità ad alcuni funzionari dell'ufficio mobilità. Una serie di circostanze rende difficile immaginare

strutture autonome o "separate" dal Comune. Le risorse per il personale sono scarse ed il blocco assunzioni non aiuta. L'ufficio mobilità ha avuto anche una particolare difficoltà legata al pensionamento del funzionario che storicamente si dedicava a questo tema. La situazione sta migliorando, anche grazie ad una assunzione e al relativo passaggio di consegne. Garantisco la massima attenzione a valutare nel tempo eventuali migliorie del servizio.

Ci sono novità importanti sul tema dei campi pratica per bambini. Nel rifacimento del Parco di Via Goethe è previsto l'allestimento di un campo pratica a servizio di quella parte della città e stiamo immaginando anche per il parco di Campagnola, da voi già usato a tale scopo, un intervento in tal senso.

Concludo ringraziandovi nuovamente per la preziosa collaborazione che svolgete con il Comune di Bergamo e più in generale per il vostro attivismo su questi temi.

Distinti saluti,



Giorgio Gori